



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

- a) **Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da Cittadini Sammarinesi perché si dia realizzazione alle richieste dell'Istanza d'Arengo n.2 del 3 ottobre 2010 relativamente alla mappatura delle reti di acqua, luce e gas sul territorio per un migliore coordinamento dei lavori pubblici (Istanza n.8 dell'8 aprile 2012)**

Estratto del processo verbale della seduta del 16 febbraio 2016, comma 2 a), della IV[^] Commissione Consiliare Permanente

Riferisce in merito il Segretario di Stato per i Rapporti con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, Teodoro Lonfernini

"Corrisponde ad uno stato di fatto avere a disposizione in forma cartacea o in formato elettronico – a disposizione degli Uffici dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici e della Pubblica Amministrazione, sia su internet sia sull'archivio informatizzato relativo ai Servizi Tecnologici. Esiste tra l'altro anche un sito web, mappe e cartografia che in forma più semplificata mostra anche le informazioni oggetto dell'istanza. Risultano poi mappate non solo le reti gas-metano, energia elettrica ed acqua ma anche le reti della telefonia, della fibra ottica e la rete fognaria. Soprattutto quest'ultima è in corso di completamento per il bacino idrografico dell'Ausa e andrà a regime con il presente rilevamento GPS delle condotte fognarie nel bacino del Marano. L'Ufficio Studi Progettazione dell'A.A.S.S. provvede in tempo reale all'aggiornamento delle informazioni riguardanti le linee e in caso di guasti alle tubazioni segue le cantieristiche per il rinnovo delle reti o la posa di nuove infrastrutture. È prassi comune, per i liberi professionisti e per gli addetti ai lavori, consultare i rilievi presso l'Azienda e ricevere collaborazione e suggerimenti: condizione necessaria per qualsiasi lavoro di scavo su suolo pubblico, specialmente in sede stradale, e talvolta anche su suolo privato. Il sistema impiegato dall'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici si interfaccia alle informazioni territoriali e catastali: questo permette di evidenziare criticità e di seguire i lavori in collaborazione con altri Enti dello Stato e di privati, ottimizzando le risorse e limitando i disagi per le utenze ed i cittadini in genere. Questo è un lavoro che tra l'altro - come già detto in premessa - si sta svolgendo sulla parte del versante di Rovereta (ovvero la parte bassa del Paese) in termini di completamento della mappatura. Sarà mia premura darvi tutti gli aggiornamenti – anche nel corso dell'anno – riguardo al suo completamento. A quel punto disporremo della rete completamente mappata a disposizione dell'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, di tutti gli operatori e di tutti coloro i quali avranno necessità: sia per motivi



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

legati alla loro attività professionale, o ad uso civile o per qualsiasi altra necessità. Una volta che poi avremo mappato tutto il territorio, anche in quel caso dovremo intervenire laddove le reti necessitano di lavori – per cause di obsolescenza o perché danneggiate – o comunque perché in taluni casi, addirittura non ancora esistenti in alcune aree del Territorio. Questo lavoro sarà avviato nel momento in cui sarà disponibile tutta la situazione mappata – per cui, come ho già detto, entro brevissimo. Il progetto è già allo studio, in corso d'opera nonché in corso di mappatura. E, a fine marzo, nel corso della prevista audizione dinanzi al Congresso di Stato – che si è ritenuta necessaria ai fini dell'attività progettuale affidata all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici – ne avremo una visione parziale che però sarà poi completata nel corso del tempo. E credo che anche questo costituisca un ammodernamento del Paese assolutamente necessario, in quanto consentirà – oltre che l'ammodernamento – possibilità per l'attività Pubblica di appaltare lavori anche a terzi. E credo che ciò sia una cosa buona, visto che ci sono tante imprese edili che hanno bisogno di riattivarsi. E andrà sicuramente a beneficio anche di un piano occupazionale – ad oggi fortemente condizionato dall'andamento delle attività di carattere edile (questo è un dato di fatto che l'Ufficio del Lavoro può confermare in quanto buona parte delle liste di disoccupazione sono composte da lavoratori od ex-operatori del settore edile) - ed inoltre gli interventi di carattere pubblico (quali ad esempio quelli sulla rete fognaria oppure altri interventi di natura progettuale) saranno una buonissima opera verso quella continuità nella spending review. Perché chiaramente riusciremo a trattare al meglio tutte le nostre attività e produzioni senza ricorrere alla via più comoda ovvero quella di pagare una realtà esterna per conferirci quei servizi che possiamo generarci tranquillamente in autonomia.”

IN SEDE DI REPLICA

“Quella che sto portando avanti è una costante attività che svolgo con estrema attenzione. Al momento sono solamente sfornito di documentazione da poter sottoporre alla Commissione: tuttavia ritengo che, non appena si sarà svolta quell'audizione in Congresso di Stato cui accennavo prima, posso rendermi disponibile sin dalla prossima seduta - ovvero da quando il Presidente, sentita la Commissione, ritenesse opportuno riconvocarmi – per portarvi oggettivamente in sede di Commissione (che reputo il luogo maggiormente deputato rispetto ai lavori ben più macchinosi del Consiglio Grande e Generale) in modo da poter dar vita ad un confronto oggettivo con i necessari elementi e documenti alla mano. Ribadisco che per me sarà un piacere farlo in quanto si tratta di un lavoro svolto in maniera costante e che sto portando avanti unitamente all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici. Per rispondere velocemente invece al Commissario Tonnini, tengo a precisare che l'attività di mappatura è partita anche prima del 2010: il problema è che essa si è arenata nella sua prima fase ovvero quando è stata mappata la parte



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

alta del Paese senza che poi sia intervenuta la riassegnazione di tale attività al team di professionisti che aveva condotto tale prima fase. Poi è successo che nel 2014 – e un po' tutti i problemi che stiamo discutendo adesso si ricollegano tra loro l'uno all'altro – io ho voluto con forza deliberare su tre temi:

- 1) la mappatura della rete fognaria - con la logica di capire dove si trova tale rete, che cosa si trova e che cosa si dovrà fare – il suo sdoppiamento e la logica con cui attuare lo stesso a seguito di una corretta mappatura;*
- 2) la microfiltrazione;*
- 3) la depurazione.*

Queste tre Delibere del Congresso di Stato adottate nel 2014 hanno fatto sì che questa attività progettuale – i cui esiti saranno portati all'attenzione del Congresso di Stato alla fine di questo mese – venisse svolta in maniera puntuale da parte dell'Azienda.

Oggi ci siamo, sono tutte questioni che sono state completamente riprese e rivedute: per cui ciò che risultava prima del 2010 l'ho considerato in larga parte come lavoro da ricompiere. Perché chiaramente il tempo passa, le tecnologie si evolvono e conseguono capacità diverse – anche in termini di studio progettuale – per cui oggi sicuramente abbiamo uno scenario completamente diverso. Non c'è stata una scadenza da parte dei professionisti, semplicemente perché è partita in ritardo la loro nuova assegnazione e – mi sembra di ricordare – hanno ripreso la loro attività a fine settembre. Il team è composto da 4 professionisti semplicemente perché essendo stati loro gli artefici della prima fase di mappatura, dovevano realizzarne il completamento. Hanno la strumentazione nonché tutto ciò che è necessario a tal fine. Non ci si è avvalsi invece di una figura interna semplicemente perché necessitavamo di una professionalità specifica – in questo caso nel campo dell'ingegneria idraulica – particolarmente formatasi nel settore. Questo circuito delle tre delibere suddette – e conseguentemente di tre attività progettuali – farà sì, come ho già detto, che anche tutta quell'attività di sversamento nei terreni (che purtroppo avviene, confondendo acque bianche e acque nere a causa di assenza o rottura della rete) non costituirà più un problema né per il nostro territorio (perché poi quello sversamento ce l'abbiamo aperto in termini di inquinamento nel territorio ed è una questione nostra) né per tutti i reflui destinati fuori territorio (e qui ci stanno anche tutte le attività di depurazione e di progettazione degli impianti di depurazione sia sul versante di Acquaviva, sia sul versante di Rovereta). Il versante di Acquaviva, tra l'altro, anche in questo caso sarà supportato da un'attività che sarà completamente nuova dal punto di vista di chi ha quel tipo di necessità: come ad esempio la Società Cartiera Ciacci s.a. che ha già espresso la volontà di realizzare il proprio impianto per rispondere a quei criteri che chiaramente dobbiamo rispettare non solo come "sistema Paese" ma anche come sistema integrato all'interno del territorio italiano e



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE. POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

di Paese integrato nel mondo. Per cui credo che anche tale società – come tutte le altre aziende – sarà in grado entro tempi brevissimi di rientrare in quella logica di tabelle che non sono soltanto nostre ma che poi hanno anche un recepimento ed un’omologazione di carattere internazionale. Tutto avverrà – senza ombra di dubbio - attraverso bandi di assegnazione: perché la volontà e la logica di investire risorse pubbliche devono essere a beneficio di un intero comparto: partendo proprio da quelle piccole e medie imprese che oggi possono rimettere in moto velocemente il loro mercato, assumendo un numero di persone – poche o molte che siano – che sarà quantificato sulla base del tipo di lavori che saranno in grado di mettere in esecuzione con il deposito della prima pietra. Ma io sono sicuro che quest’attività di carattere pubblico porterà grande beneficio al Paese – come ho detto prima – sia in termini di ammodernamento, sia in termini di comparti che potranno beneficiare di quest’attività.